

ADORAZIONE EUCARISTICA

L'Adorazione è l'unica attività praticata sia in cielo che in terra: "Allora tutti gli angeli [...] adorarono Dio dicendo: Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie" *Ap 7,11*
Ogni volta che adoriamo ci uniamo al cielo e portiamo questo sulla Terra. Gesù, con la Scrittura, indicò la via per allontanare Satana da cui egli stesso fu tentato: "Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto" *Mt 3, 10*

GIOVEDÌ

15.00 - 16.00 Sant'Andrea

VENERDÌ

9.30 - 19.30 Maria Regina

GESTO DI CARITÀ

"Sarà per voi un giubileo: ognuno di voi tornerà nella sua proprietà e nella sua famiglia" *Lev 25, 9-10.13*

I versetti citati marcano, sin dall'origine, l'Anno Santo un tempo per ripristinare la giustizia della storia a specchio dell'azione di Dio.



La comunità delle Missionarie dell'Immacolata è presente in Tunisia, qui si trova anche sr. Valeria, che ha vissuto nella nostra Comunità Cittadina dal 2019 al 2022.

CONFESSIONI

SABATO

16.00 - 17.30

Sant'Andrea e Maria Regina

QUARESIMA - VENERDÌ

8.30 - 10.00 Sant'Andrea

16.00 - 17.30 Maria Regina

INOLTRE PARTECIPEREMO

Giubileo degli Adolescenti

25-26-27 aprile

Giubileo delle famiglie

30-31 maggio e 1 giugno

Giubileo dei Giovani

27 luglio - 3 agosto

Mostra artistica

GIUBILEI

Il perdono che ridona la vita

Dal 7 al 9 marzo, chiesa di Maria Regina

Visite guidate gratuite

Venerdì 7

18.00-19.00 ; 20.30-21.30

Sabato 8

10.00-12.00 ; 19.00-20.00 ; 21.00-22.00

Domenica 9

10.00-11.00 ; 12.15-13.00 ; 16.00-18.00

Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori
dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi
dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua
gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi *Pellegrini di speranza*,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen

GIUBILEO 2025



LA STORIA
COME FUNZIONA
COSA FACCIAMO NOI



Cari Fratelli e Sorelle di Pioltello,

"Pellegrini di Speranza": questo è il tema che Papa Francesco ha scelto per l'Anno Santo 2025. L'Anno Santo è un tempo di grazia e rinnovamento spirituale per ritornare a Dio e rafforzare il proprio impegno nella comunità cristiana. Il Signore, ricco di misericordia, a coloro che si lasciano amare, offre la gioia di essere perdonati e riprendere un cammino ricolmo di speranza.

La conversione: un rinnovamento del cuore.

L'Anno Santo ci invita a intraprendere un cammino di conversione, un processo che non solo implica il chiedere perdono per le nostre mancanze, ma anche il rinnovare il nostro impegno nel testimoniare la speranza che scaturisce dall'incontro con Cristo.

Ritorno al Vangelo: il fondamento della nostra fede. In un mondo che cambia rapidamente, siamo spesso tentati di allontanarci dal Vangelo. L'Anno Santo, invece, ci invita a tornare alla vera fonte di speranza. In questo tempo di grazia, rinnoviamo il nostro impegno a vivere secondo il Vangelo, facendo sì che risuoni nelle nostre vite e nelle nostre comunità.

Gesti di carità: una conversione che si fa amore.

L'Anno Santo chiede pure di compiere gesti di carità: *"la speranza nasce dall'amore e si fonda sull'amore"*, vivendo la misericordia e sperimentando concretamente l'invito a essere *"misericordiosi come il Padre è misericordioso"*.

La missione: la Chiesa che si apre al futuro.

Infine l'Anno Santo è anche missione. Siamo chiamati a diventare "Pellegrini di Speranza", portando anche il fuoco dello Spirito e il Vangelo nel mondo e testimoniando la luce di Cristo in ogni aspetto della nostra vita. La Chiesa si apre al futuro, spinta dalla missione di annunciare l'amore di Dio. Come cristiani di Pioltello siamo chiamati a essere una Chiesa che guarda al futuro con speranza, pronta a rispondere alle sfide del nostro tempo con la forza della fede.

Ci auguriamo che il Giubileo, evento di Chiesa e tempo di grazia, sia per tutti un intenso cammino di speranza.

Don Giacomo, Don Paolo, Don Linto, Don Luigi, le consacrate.

LE PAROLE DEL GIUBILEO

GIUBILEO: Da *"Yobel"*, uno strumento ricavato dal corno dell'ariete, il cui suono annunciava l'inizio di un tempo particolare. Era l'anno in cui la terra doveva riposare, si condonavano i debiti e si liberavano gli schiavi. Era necessario tornare a vivere come fratelli!

Invece in latino ha radici da *"jubulum"*, da cui nascono parole di giubilo, gioia. Indica un anno di grazia nel quale riscoprire la gioia della vita cristiana che, rinnovata dalla remissione dei peccati, ritrova lo slancio per annunciare il Vangelo di Gesù.

PORTA SANTA: L'inizio dell'Anno Giubilare è avvenuto la notte di Natale con il rito di apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro. La fine coincide con l'Epifania del 2026. Spalancare le porte della Chiesa e passare attraverso la Porta Santa per desiderare di avvicinarsi a Cristo che è la porta: *"Se uno entra attraverso me sarà salvato"*.

PERDONO: Il segno importante del Giubileo è la richiesta di perdono. Accostarsi al Sacramento con il quale veniamo riconciliati con Dio equivale a fare esperienza diretta della sua misericordia. È trovare il Padre che perdona: Dio perdona tutto. Dio ci comprende anche nei nostri limiti, ci comprende anche nelle nostre contraddizioni. Non solo, Egli con il suo amore ci dice che proprio quando riconosciamo i nostri peccati ci è ancora più vicino e ci sprona a guardare avanti.

INDULGENZA: L'indulgenza plenaria è una grazia speciale concessa dalla Chiesa cattolica che permette ai fedeli di ottenere la remissione totale delle pene temporali dovute ai peccati. In altre parole, l'indulgenza plenaria cancella completamente le conseguenze terrene dei peccati, offrendo una sorta di "reset" spirituale. È importante sottolineare che l'indulgenza non è un perdono dei peccati in sé, ma piuttosto un atto di misericordia che libera dalle pene associate ai peccati. L'indulgenza può essere chiesta per sé stessi, oppure per terzi, siano essi in vita oppure defunti.

IL PELLEGRINAGGIO

RINNOVAMENTO SPIRITUALE:

Il pellegrinaggio è un viaggio di fede, un'opportunità per riflettere sulla propria vita spirituale e rinnovare la propria relazione con Dio. È un tempo per la preghiera, la penitenza e la meditazione.

SIMBOLO DEL CAMMINO DI FEDE:

Il pellegrinaggio rappresenta il cammino del credente verso la santità. È una immagine della vita cristiana, un viaggio con mete spirituali da raggiungere.

PERDONO E MISERICORDIA:

Durante l'Anno Santo, i pellegrini possono ottenere indulgenze, che sono espressioni della misericordia divina. Queste indulgenze sono concesse a coloro che visitano una chiesa giubilare, si accostano alla confessione, ricevono l'Eucaristia e pregano secondo le intenzioni del Papa.

UNITÀ DELLA COMUNITÀ:

Il pellegrinaggio riunisce tante persone, creando un senso di unità e comunione tra i fedeli. È una esperienza di condivisione della fede e della comunità.

RISCOBERTA DELLA VOCAZIONE CRISTIANA:

Il pellegrinaggio invita i fedeli a riscoprire il senso della loro vocazione cristiana, impegnandosi a vivere secondo gli insegnamenti di Cristo e a servire la Chiesa e il prossimo con maggiore dedizione.

I NOSTRI PELLEGRINAGGI

14 - 16 MARZO: Pellegrinaggio giubilare con l'arcivescovo a Roma

21 MARZO: Pellegrinaggio giubilare alla Chiesa di S. Maria Assunta a Cernusco

DA DEFINIRE: Pellegrinaggio giubilare al Duomo di Milano

LA QUARESIMA

Giovedì Eucaristico

Adorazione eucaristica
9.00 - 12.00 a Maria Regina
15.00 - 18.00 a Sant'Andrea, con messa alle 16.00

Via Crucis

- con l'arcivescovo:
11 aprile, alle 20.45 a Limbiate, nella parrocchia San Giorgio
- per i ragazzi:
al **venerdì alle 16.45** in chiesa a Sant'Andrea
- per gli adulti:
al **venerdì alle 8.00** a Sant'Andrea, alle **15.00** a Maria Regina

Preparazione spirituale nei venerdì di Quaresima

- **21 marzo:** Pellegrinaggio alla chiesa giubilare di Cernusco, incontro con Don Claudio Burgio
- **28 marzo:** Visione di **Le Choristes**
- **29 marzo:** spettacolo **Mind the Gap**, proposto dalla compagnia teatrale *Mangrovia* del Pime.
- **4 aprile:** Incontro con **Daniel Zaccaro**, autore del libro *"Ero un bullo"* e educatore della comunità Kairos.
- **11 aprile:** La città testimone di speranza.